



Comune di Giugliano in Campania

MIM - PNRR - M4C1 - CONTRIBUTI IN FAVORE DI
ENTI LOCALI PER LADEGUAMENTO ALLA
NORMATIVA ANTINCENDIO E PER INTERVENTI
URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI
PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO
DM 21/11/2025 N. 229

**ADEGUAMENTO ALLA
NORMATIVA ANTINCENDIO**

**Scuola Media
Don Vitale**
via Signorelle a Patria

GIUGLIANO IN CAMPANIA

CUP: G58H25001990001

**PROGETTO ESECUTIVO
MAGGIO 2026**

RTP

CAPOGRUPPO-MANDATARIA



scia
architettura
ingegneria
NAPOLI

L.R. arch. Rosa BUONANNO

MANDANTI

GREGORINI
ingegneria

CONSULENTI

ing. Vincenzo GUIDA

ing. Davide CACCIAPUOTI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ing. Rosa DELLA VOLPE

DOCUMENTI GENERALI

elaborato: Relazione censimento e
risoluzione delle
interferenze

nome file: SDV_Es_DG.R-CRI

revisione:

DG.R-CRI

SOMMARIO

PREMESSA	1
1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
2 INQUADRAMENTO DELL'AREA	2
3 CONTESTO E CRITICITÀ PRELIMINARI	3
4 CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE	3
4.1 INTERFERENZE IMPIANTISTICHE E SOTTOSERVIZI	4
4.2 INTERFERENZE LOGISTICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO	5
4.3 INTERFERENZE CON LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	5
4.4 INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ E GLI ACCESSI	6
4.5 INTERFERENZE AMBIENTALI E ACUSTICHE	7
5 STRATEGIE DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	7
5.1 APPROCCIO LOGISTICO E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	8
5.2 GESTIONE DELLE INTERFERENZE CON LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	9
5.3 GESTIONE DELLE INTERFERENZE IMPIANTISTICHE	9
5.4 GESTIONE DELLE INTERFERENZE AMBIENTALI	10

PREMESSA

La presente relazione di censimento e risoluzione delle interferenze è redatta ai sensi del D.lgs. 36/2023, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dell'Allegato I.7 del Codice dei Contratti Pubblici, con riferimento agli interventi di adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio scolastico sede della Scuola Media "Don Vitale", ubicata in via Signorelle a Patria nel Comune di Giugliano in Campania (NA).

L'elaborato ha lo scopo di individuare le principali interferenze logistiche, funzionali, impiantistiche e organizzative connesse all'esecuzione delle opere previste, definendo le relative misure di mitigazione e le strategie operative finalizzate alla riduzione dei rischi interferenziali e all'ottimizzazione della gestione del cantiere.

L'intervento si sviluppa all'interno di un edificio scolastico esistente e funzionante, caratterizzato dalla presenza continuativa di studenti, personale docente e personale amministrativo, con un affollamento complessivo pari a circa 704 occupanti.

Le lavorazioni previste si concentrano principalmente sull'adeguamento degli impianti elettrici di sicurezza, sull'installazione e implementazione dei sistemi di rivelazione incendio, sull'adeguamento dell'illuminazione di emergenza, sull'adeguamento della rete idrica antincendio e su opere accessorie e lavorazioni complementari.

Considerata la specifica destinazione d'uso dell'edificio scolastico, è stata dedicata particolare attenzione alla continuità delle attività scolastiche, alla sicurezza degli utenti, alla gestione dei percorsi di esodo, alla compatibilità tra le attività di cantiere e la fruizione dell'edificio, alla presenza di sottoservizi e impianti esistenti e alla gestione dei flussi pedonali e carrabili.

Sono state pertanto analizzate le interferenze impiantistiche, logistiche, con la viabilità e gli accessi, con le attività scolastiche, con il contesto urbano circostante e con gli utenti dell'edificio.

Per ciascuna interferenza individuata sono state definite specifiche misure preventive, protettive e organizzative finalizzate alla mitigazione dei rischi e alla corretta gestione delle attività di cantiere.

1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente relazione è redatta in conformità al quadro normativo vigente in materia di contratti pubblici, sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, prevenzione incendi e gestione delle interferenze con edifici pubblici in esercizio.

In particolare, si fa riferimento alle seguenti disposizioni normative:

D.Lgs. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici, con particolare riferimento all’art. 41 e all’Allegato I.7 relativo ai contenuti della progettazione e al censimento delle interferenze;

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento al Titolo IV “Cantieri temporanei o mobili” e all’Allegato XV relativo ai contenuti minimi del Piano di Sicurezza e Coordinamento;

D.M. 3 agosto 2015 e s.m.i. – Codice di Prevenzione Incendi;

normativa tecnica UNI e CEI applicabile agli impianti elettrici di sicurezza e agli impianti antincendio;

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Norme in materia ambientale;

D.M. 23 giugno 2022 relativo ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per gli interventi edilizi;

disposizioni comunali e regolamenti locali relativi alla gestione della viabilità, dell’occupazione temporanea di suolo pubblico e della sicurezza urbana.

Le interferenze individuate nel presente elaborato sono state analizzate sia sotto il profilo logistico-organizzativo sia sotto il profilo della sicurezza, con particolare riferimento alla coesistenza tra le attività di cantiere e le ordinarie attività scolastiche svolte all’interno dell’edificio.

2 INQUADRAMENTO DELL’AREA

L’edificio scolastico che ospita la Scuola Media “Don Vitale” è situato in via Signorelle, a Patria, nel Comune di Giugliano in Campania (NA). L’area circostante è caratterizzata da un tessuto urbano consolidato, con la presenza di edifici residenziali, servizi pubblici, attività commerciali e infrastrutture viarie locali.

Il complesso scolastico risulta inserito in un’area densamente urbanizzata e presenta accessi carrabili e pedonali direttamente collegati alla viabilità comunale. L’edificio è quotidianamente interessato da significativi flussi di utenti legati alle attività scolastiche, con presenza contemporanea di studenti, personale docente, personale amministrativo e utenti esterni.

Le aree esterne e i percorsi di accesso risultano pertanto caratterizzati da elevata frequentazione nelle fasce orarie di ingresso e uscita degli studenti, determinando specifiche criticità connesse alla gestione delle interferenze tra le attività di cantiere e la normale fruizione dell’edificio scolastico.

Dal punto di vista logistico e operativo, il contesto presenta le seguenti principali caratteristiche:

- presenza di viabilità urbana con traffico locale e scolastico;
- limitata disponibilità di aree di stoccaggio e deposito materiali;
- necessità di garantire costantemente l’accessibilità all’edificio;
- presenza di percorsi pedonali utilizzati dagli utenti della scuola;
- compresenza tra attività scolastiche e attività di cantiere;
- presenza di impianti tecnologici e sottoservizi esistenti.

Le lavorazioni previste risultano prevalentemente localizzate all'interno dell'edificio scolastico e nelle relative pertinenze impiantistiche, senza modifiche della configurazione urbanistica dell'area o alterazioni significative degli spazi esterni.

L'organizzazione del cantiere dovrà pertanto essere sviluppata secondo criteri di:

- minimizzazione delle interferenze;
- sicurezza degli utenti;
- compartimentazione delle aree operative;
- continuità delle attività scolastiche;
- contenimento degli impatti ambientali e acustici;
- ottimizzazione delle fasi logistiche e di approvvigionamento.

3 CONTESTO E CRITICITÀ PRELIMINARI

L'intervento presenta specifiche criticità connesse alla natura dell'edificio scolastico e alla necessità di eseguire le lavorazioni in un immobile caratterizzato da presenza continuativa di utenti e attività didattiche.

Le principali criticità preliminari individuate riguardano:

- la coesistenza tra attività scolastiche e attività di cantiere;
- la necessità di mantenere costantemente fruibili i percorsi di esodo;
- la presenza di impianti esistenti in esercizio;
- il coordinamento delle lavorazioni con gli orari scolastici;
- la gestione dei flussi pedonali nelle aree di accesso;
- le limitate disponibilità di spazi per il deposito temporaneo dei materiali;
- il rischio di interferenze con i sottoservizi e gli impianti tecnologici esistenti.

Ulteriori criticità risultano connesse alle lavorazioni impiantistiche previste, che comportano attività di installazione, rimozione e adeguamento di componenti tecnologici in ambienti frequentati quotidianamente dagli utenti della scuola. In relazione a tali aspetti, particolare attenzione dovrà essere posta:

- alla compartimentazione delle aree di lavoro;
- alla programmazione delle lavorazioni maggiormente impattanti;
- alla gestione della sicurezza antincendio durante le fasi esecutive;
- alla continuità funzionale degli impianti esistenti;
- alla limitazione di polveri, rumori e interferenze operative.

L'organizzazione del cantiere dovrà pertanto essere sviluppata mediante una pianificazione progressiva delle lavorazioni, coordinata con la Direzione Scolastica e con il Coordinatore della Sicurezza, al fine di garantire la compatibilità tra le esigenze operative del cantiere e le attività ordinarie dell'edificio scolastico.

4 CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

L'analisi delle interferenze è stata sviluppata considerando le caratteristiche dell'edificio scolastico, la presenza continuativa di utenti e la natura prevalentemente impiantistica delle lavorazioni previste.

Le attività di cantiere potranno determinare interferenze di natura:

- logistica;
- impiantistica;
- funzionale;
- viabilistica;
- ambientale;
- organizzativa.

Particolare attenzione è stata posta alla presenza di impianti tecnologici esistenti, ai percorsi di accesso e di esodo, alla continuità delle attività scolastiche e alla sicurezza degli utenti durante l'esecuzione delle opere.

Le principali interferenze individuate riguardano:

- la compresenza tra attività scolastiche e attività di cantiere;
- l'interferenza con i percorsi pedonali interni ed esterni;
- la presenza di impianti elettrici e sottoservizi esistenti;
- le operazioni di carico, scarico e movimentazione materiali;
- le emissioni di rumore e polveri derivanti dalle lavorazioni;
- l'occupazione temporanea di spazi comuni e aree pertinenziali;
- la gestione dei percorsi di emergenza e delle vie di esodo;
- la continuità funzionale degli impianti esistenti durante le fasi di adeguamento.

Le lavorazioni impiantistiche previste potranno inoltre comportare temporanee interferenze con:

- l'alimentazione elettrica di alcuni ambienti;
- i sistemi di distribuzione impiantistica esistenti;
- le aree adibite alla normale attività scolastica;
- le attività amministrative e di servizio presenti nell'edificio.

Le interferenze individuate sono state analizzate al fine di definire specifiche misure preventive, protettive e organizzative finalizzate alla riduzione dei rischi e alla corretta gestione delle attività di cantiere.

4.1 INTERFERENZE IMPIANTISTICHE E SOTTOSERVIZI

Le principali interferenze impiantistiche riguardano la presenza di impianti tecnologici esistenti in esercizio all'interno dell'edificio scolastico.

In particolare, le lavorazioni previste potranno interferire con:

- linee elettriche esistenti;
- quadri elettrici e dorsali impiantistiche;
- reti di distribuzione dell'illuminazione;
- impianti tecnologici esistenti;
- reti idriche e componenti della rete antincendio;
- sistemi di distribuzione e canalizzazioni presenti nei locali scolastici.

Le attività di installazione e adeguamento degli impianti dovranno pertanto essere eseguite adottando specifiche misure di coordinamento e sicurezza finalizzate:

- alla prevenzione del rischio di elettrocuzione;

- alla continuità dei servizi essenziali;
- alla limitazione delle interruzioni impiantistiche;
- alla corretta individuazione preventiva dei sottoservizi esistenti;
- alla prevenzione di danneggiamenti accidentali alle reti esistenti.

Prima dell'avvio delle lavorazioni dovrà essere effettuata una verifica puntuale degli impianti presenti e delle interferenze con le opere previste, mediante rilievi, saggi preliminari e coordinamento con la Direzione Lavori e con il personale scolastico.

Eventuali interruzioni temporanee dei servizi dovranno essere preventivamente programmate e concordate con la Direzione Scolastica, limitando le attività interferenti alle fasce orarie maggiormente compatibili con il regolare svolgimento delle attività didattiche.

4.2 INTERFERENZE LOGISTICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO

Le attività di approvvigionamento dei materiali e delle apparecchiature impiantistiche potranno determinare interferenze con la viabilità locale e con i flussi di ingresso e uscita degli utenti dell'edificio scolastico.

Le operazioni di carico e scarico dovranno pertanto essere pianificate in modo da:

- ridurre le interferenze con gli orari scolastici;
- limitare l'occupazione delle aree di accesso;
- garantire la sicurezza dei percorsi pedonali;
- minimizzare le interferenze con il traffico locale.

La limitata disponibilità di spazi destinabili a deposito temporaneo comporterà la necessità di organizzare le forniture secondo modalità progressive e programmate, privilegiando consegne frazionate e gestione "just in time" dei materiali.

Le aree di deposito e stoccaggio dovranno essere opportunamente delimitate e organizzate in modo da:

- evitare intralci ai percorsi di esodo;
- non interferire con le attività scolastiche;
- garantire adeguate condizioni di sicurezza;
- limitare gli impatti visivi e logistici all'interno del complesso scolastico.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla movimentazione delle apparecchiature impiantistiche e dei materiali ingombranti, al fine di evitare interferenze con gli utenti e con le attività ordinarie dell'edificio.

4.3 INTERFERENZE CON LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

L'intervento si sviluppa all'interno di un edificio scolastico in esercizio e pertanto la principale criticità interferenziale è rappresentata dalla coesistenza tra le attività di cantiere e le ordinarie attività didattiche e amministrative.

La presenza continuativa di studenti, personale docente e personale amministrativo rende necessario adottare specifiche misure organizzative finalizzate a garantire la sicurezza degli utenti e la continuità delle attività scolastiche durante l'esecuzione delle opere.

Le principali interferenze riguardano:

- la possibile sovrapposizione tra aree operative e percorsi utilizzati dagli utenti;
- le emissioni sonore derivanti dalle lavorazioni;
- la produzione di polveri e vibrazioni;
- le limitazioni temporanee alla fruizione di alcuni ambienti;
- le interferenze con i percorsi di esodo e le vie di emergenza;
- le eventuali interruzioni temporanee di servizi impiantistici.

Al fine di minimizzare tali criticità, le lavorazioni saranno programmate secondo fasi progressive e compartimentate, limitando l'estensione delle aree operative e garantendo la separazione fisica tra cantiere e ambienti scolastici in esercizio.

Le attività maggiormente rumorose o interferenti dovranno essere preferibilmente eseguite:

- in assenza di attività didattiche;
- durante periodi di sospensione scolastica;
- in fasce orarie concordate con la Direzione Scolastica;
- mediante programmazione preventiva delle lavorazioni.

Particolare attenzione sarà inoltre posta:

- alla continuità e sicurezza dei percorsi di esodo;
- alla costante accessibilità agli ambienti scolastici;
- alla gestione delle emergenze durante le fasi di cantiere;
- alla limitazione dei rischi interferenziali per gli utenti dell'edificio.

L'organizzazione del cantiere dovrà pertanto essere costantemente coordinata con la Direzione Scolastica e con il Coordinatore della Sicurezza, al fine di garantire il corretto equilibrio tra esigenze operative e continuità delle attività scolastiche.

4.4 INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ E GLI ACCESSI

Le attività di cantiere potranno determinare interferenze temporanee con la viabilità locale e con i percorsi di accesso carrabili e pedonali all'edificio scolastico.

Le operazioni di carico, scarico e movimentazione dei materiali dovranno essere pianificate in modo da limitare le interferenze con:

- gli orari di ingresso e uscita degli studenti;
- i flussi pedonali nelle aree esterne;
- la viabilità urbana circostante;
- i percorsi utilizzati dai mezzi di emergenza e soccorso.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla gestione delle aree di accesso al complesso scolastico, garantendo in ogni fase:

- la sicurezza dei percorsi pedonali;
- la continuità delle vie di accesso;
- la corretta separazione tra utenti e mezzi di cantiere;
- la piena fruibilità delle uscite di emergenza.

Eventuali occupazioni temporanee di aree esterne o restringimenti dei percorsi dovranno essere opportunamente segnalati mediante:

- segnaletica temporanea di cantiere;
- delimitazioni e recinzioni;
- percorsi protetti;
- sistemi di regolamentazione temporanea degli accessi.

Le attività di movimentazione dei materiali e delle apparecchiature dovranno essere organizzate privilegiando fasce orarie a ridotta presenza di utenti, al fine di minimizzare i rischi interferenziali e garantire adeguate condizioni di sicurezza.

4.5 INTERFERENZE AMBIENTALI E ACUSTICHE

Le lavorazioni previste potranno determinare temporanee interferenze ambientali connesse principalmente alla produzione di rumori, polveri e vibrazioni derivanti dalle attività di cantiere.

Considerata la destinazione scolastica dell'edificio e la presenza continuativa di utenti, dovranno essere adottate specifiche misure finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali e al contenimento delle interferenze con le attività didattiche.

In particolare, saranno adottate misure finalizzate:

- al contenimento delle emissioni sonore;
- alla limitazione delle polveri diffuse;
- alla riduzione delle vibrazioni derivanti dalle lavorazioni;
- alla corretta gestione dei materiali di risulta;
- alla pulizia costante delle aree operative e dei percorsi comuni.

Le lavorazioni maggiormente rumorose saranno programmate in orari compatibili con le attività scolastiche, privilegiando ove possibile periodi di sospensione delle attività didattiche.

Le aree di lavoro saranno opportunamente delimitate e mantenute in condizioni di ordine e pulizia, limitando la diffusione di polveri e materiali all'esterno delle aree operative.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni impiantistiche, garantendo:

- raccolta differenziata;
- conferimento presso impianti autorizzati;
- tracciabilità dei flussi di smaltimento;
- corretta gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse.

Le misure adottate consentiranno di ridurre le interferenze ambientali con il contesto scolastico e urbano circostante, garantendo condizioni operative compatibili con la destinazione d'uso dell'edificio.

5 STRATEGIE DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Le interferenze individuate saranno gestite mediante un insieme coordinato di misure organizzative, logistiche, operative e preventive finalizzate alla riduzione dei rischi interferenziali e alla corretta esecuzione delle lavorazioni.

L'organizzazione del cantiere sarà sviluppata secondo criteri di progressività e compartimentazione delle aree operative, limitando l'estensione delle lavorazioni contemporanee e garantendo la costante separazione tra le attività scolastiche e le aree di cantiere.

Le lavorazioni saranno programmate privilegiando:

- fasi operative compatibili con le attività didattiche;
- esecuzione delle attività maggiormente impattanti in assenza di utenti;
- limitazione delle interferenze con i percorsi di accesso ed esodo;
- continuità funzionale degli impianti esistenti;
- riduzione degli impatti acustici e ambientali.

Le aree operative saranno delimitate mediante recinzioni, segnaletica e sistemi di compartimentazione temporanea finalizzati alla protezione degli utenti e alla separazione delle attività di cantiere dagli ambienti scolastici in esercizio.

Particolare attenzione sarà posta:

- alla gestione dei percorsi di emergenza;
- alla sicurezza antincendio durante le lavorazioni;
- alla programmazione delle eventuali interruzioni impiantistiche;
- alla corretta gestione dei materiali e dei rifiuti;
- alla prevenzione dei rischi interferenziali connessi alla presenza degli utenti.

Tutte le attività saranno coordinate con:

- Direzione Lavori;
- Coordinatore della Sicurezza;
- Direzione Scolastica;
- eventuali enti gestori dei servizi interferenti.

5.1 APPROCCIO LOGISTICO E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

L'organizzazione logistica del cantiere sarà sviluppata in modo da minimizzare le interferenze con le attività scolastiche e con il contesto urbano circostante.

Le operazioni di approvvigionamento, carico e scarico dei materiali saranno programmate in fasce orarie compatibili con gli orari di ingresso e uscita degli studenti, limitando le interferenze con i flussi pedonali e carrabili.

La gestione delle forniture sarà effettuata mediante programmazione progressiva delle consegne, privilegiando:

- riduzione delle giacenze in cantiere;
- consegne frazionate;
- movimentazione controllata dei materiali;
- limitazione dell'occupazione delle aree comuni.

Le aree di deposito temporaneo saranno opportunamente delimitate e organizzate in modo da:

- non interferire con le vie di esodo;

- garantire adeguate condizioni di sicurezza;
- limitare gli ingombri nelle aree scolastiche;
- consentire la corretta gestione dei materiali e dei rifiuti.

La movimentazione delle apparecchiature impiantistiche e dei materiali ingombranti sarà effettuata mediante procedure operative finalizzate alla riduzione dei rischi interferenziali con gli utenti dell'edificio.

5.2 GESTIONE DELLE INTERFERENZE CON LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

La gestione delle interferenze con le attività scolastiche sarà sviluppata mediante una pianificazione condivisa delle lavorazioni e una costante attività di coordinamento con la Direzione Scolastica.

Le lavorazioni saranno articolate per fasi successive, limitando l'interessamento contemporaneo di più ambienti e garantendo la costante fruibilità delle aree non direttamente interessate dagli interventi.

Le attività maggiormente rumorose o potenzialmente interferenti saranno preferibilmente eseguite:

- in periodi di sospensione delle attività scolastiche;
- in orari concordati con la Direzione Scolastica;
- in assenza di utenti nelle aree interessate;
- mediante compartimentazione temporanea delle aree operative.
- Durante tutte le fasi di cantiere dovrà essere garantita:
- la piena funzionalità delle vie di esodo;
- la continuità dei sistemi di sicurezza;
- la sicurezza degli accessi;
- la protezione degli utenti rispetto alle aree operative.

Eventuali modifiche temporanee ai percorsi interni o agli accessi dovranno essere preventivamente concordate, adeguatamente segnalate e comunicate agli utenti dell'edificio.

5.3 GESTIONE DELLE INTERFERENZE IMPIANTISTICHE

Le lavorazioni sugli impianti esistenti saranno eseguite previa verifica preliminare delle reti presenti e delle possibili interferenze con le opere previste.

Le attività di adeguamento impiantistico saranno organizzate limitando al minimo le interruzioni dei servizi essenziali e garantendo la continuità delle condizioni di sicurezza dell'edificio durante le lavorazioni.

Eventuali disattivazioni temporanee di impianti o linee elettriche dovranno essere:

- preventivamente programmate;
- coordinate con la Direzione Scolastica;
- eseguite in condizioni di sicurezza;
- limitate alle sole aree interessate dagli interventi.

Particolare attenzione sarà posta:

- alla prevenzione del rischio elettrico;
- alla protezione dei sottoservizi esistenti;
- alla corretta identificazione delle linee interferenti;
- alla continuità dei sistemi di emergenza e sicurezza.

5.4 GESTIONE DELLE INTERFERENZE AMBIENTALI

Durante le lavorazioni saranno adottate tutte le misure necessarie alla riduzione degli impatti ambientali e delle interferenze con il contesto scolastico e urbano circostante.

Saranno adottati sistemi di:

- contenimento delle polveri;
- limitazione delle emissioni rumorose;
- corretta gestione dei materiali di risulta;
- raccolta differenziata dei rifiuti;
- prevenzione di sversamenti accidentali.

Le aree di lavoro saranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia, limitando la diffusione di materiali e polveri all'esterno delle aree operative.

La gestione dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni sarà effettuata nel rispetto della normativa vigente, garantendo:

- tracciabilità dei conferimenti;
- separazione dei materiali;
- conferimento presso impianti autorizzati;
- corretta gestione dei RAEE eventualmente prodotti.

Le misure adottate consentiranno di minimizzare gli impatti ambientali del cantiere e di garantire condizioni operative compatibili con la destinazione scolastica dell'edificio.